Pino silvestre

Pinus sylvestris L.* | *F: Pin sylvestre* | *I: Pino silvestre* | *R: Tieu da guaud* | *E: Scots pine

Generalità

Il pino silvestre è una specie pioniera ampiamente diffusa ed eliofila. In Svizzera è presente dalle basse quote fino al piano subalpino ed è competitivo soprattutto su stazioni secche, superficiali o comunque estreme. Rappresenta circa il 2,3 % del numero di fusti del bosco svizzero.

Fioritura

Il pino silvestre è monoico e porta fiori maschili e femminili sullo stesso albero. La fioritura avviene soprattutto in aprile e maggio. I fiori maschili sono perlopiù riuniti in gruppi alla base dei giovani getti e liberano grandi quantità di polline giallo. Le piccole infiorescenze femminili si trovano prevalentemente nella parte superiore della chioma e sono dapprima da rossastre a violacee. A differenza dell'abete rosso o del larice, i coni del pino silvestre necessitano di più di un periodo vegetativo per giungere a maturazione. Dopo l'impollinazione si sviluppano dapprima piccoli coni che svernano. Solo l'anno successivo crescono notevolmente e formano i semi.

Frutti

I coni, da ovoidali a conici, sono verdi durante lo sviluppo e a maturità assumono un colore bruno-grigiastro. I semi dell'annata maturano in autunno del secondo anno di sviluppo. In seguito i coni bruni si aprono e liberano i semi alati, che vengono dispersi dal vento. I coni vuoti possono rimanere ancora a lungo sull'albero. Possono quindi essere presenti contemporaneamente coni verdi dell'annata in corso e coni più vecchi, bruno-grigiastri.

Comportamento di pasciona

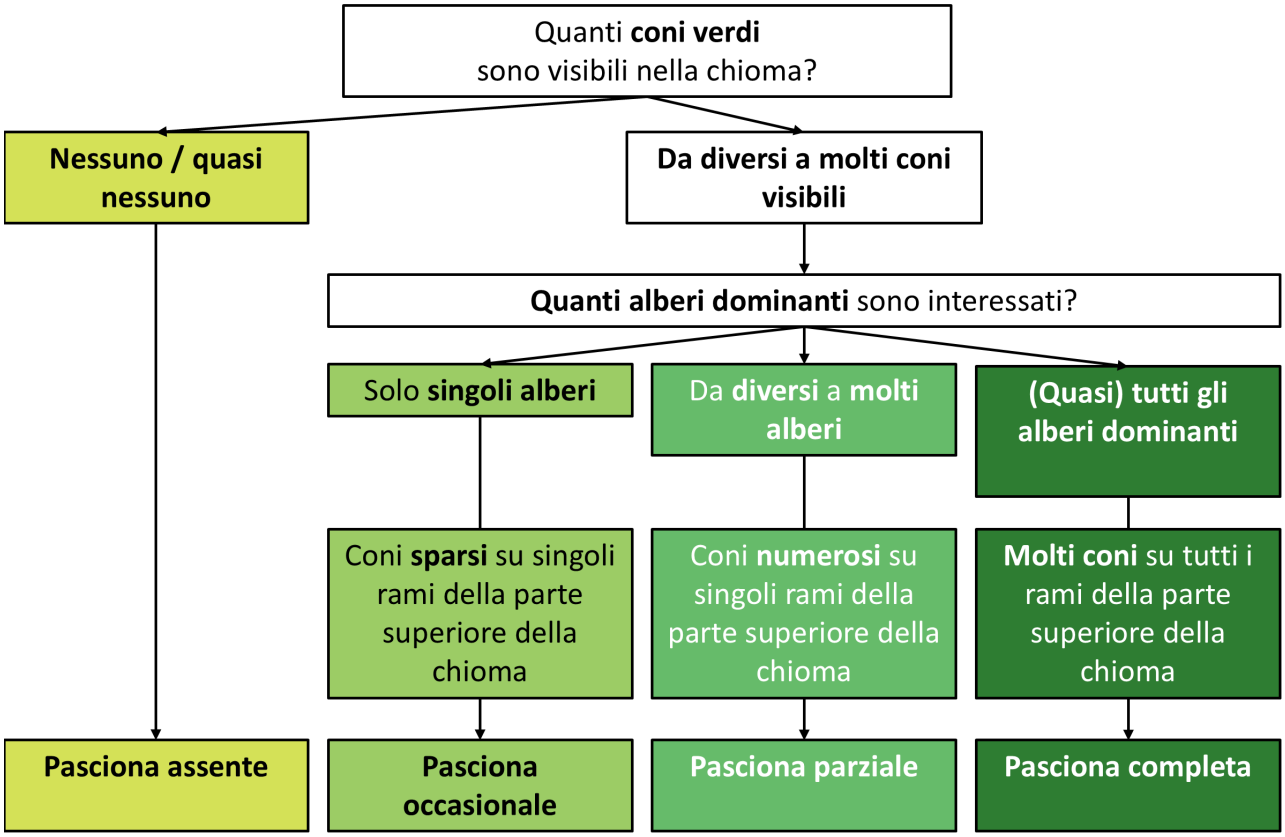
La produzione di semi del pino silvestre varia notevolmente da un anno all'altro. Le buone annate di coni si ripetono regolarmente a intervalli di pochi anni. La formazione e lo sviluppo dei coni sono influenzati dalle condizioni meteorologiche durante diverse fasi di sviluppo.

Stima della pasciona

Periodo: da luglio a inizio settembre.

Per la valutazione si rilevano i coni verdi dell'annata in corso, che giungono a maturazione nell'autunno stesso. In piena estate si distinguono ancora bene dai coni bruno-grigiastri degli anni precedenti. I giovani coni possono inoltre apparire lucidi e talvolta presentare gocce di resina. Più avanti in autunno la distinzione diventa più difficile, poiché anche i coni dell'anno in corso diventano bruni. I coni si trovano spesso nella parte ben illuminata della chioma e possono essere difficili da riconoscere da lontano. Buone condizioni di luce e di visibilità e un buon binocolo sono quindi particolarmente importanti per un rilievo affidabile.

Valutazione della fruttificazione: la pasciona è un fenomeno che riguarda l'intero popolamento. Se possibile si valutano diversi alberi dominanti e in grado di riprodursi di uno stesso popolamento. La classe di pasciona descrive il popolamento nel suo insieme e non singoli alberi con una fruttificazione particolarmente abbondante o scarsa. In caso di fruttificazione disomogenea si sceglie la classe che meglio caratterizza il popolamento nel suo insieme. L'intensità della pasciona del pino silvestre può essere stimata con la seguente chiave:


Quanti **coni verdi** sono visibili nella chioma?
Nessuno / quasi nessuno
Da diversi a molti coni visibili
Quanti alberi dominanti sono interessati?
Solo **singoli alberi**
Da **diversi** a **molti alberi**
(Quasi) tutti gli alberi dominanti
Coni **sparsi** su singoli rami della parte superiore della chioma
Coni **numerosi** su singoli rami della parte superiore della chioma
Molti coni su tutti i rami della parte superiore della chioma
Pasciona assente
Pasciona occasionale
Pasciona parziale
Pasciona completa